

BENEFICI DELLA TERAPIA ANIMALE ASSISTITA IN CHIRURGIA PEDIATRICA E BENESSERE ANIMALE

Gloria Pelizzo – Fondazione IRCCS Policlinico S Matteo, Pavia

Introduzione Il benessere animale è prerogativa essenziale per la buona riuscita dei programmi di interventi assistiti dall'animale (IAA). Allo stato attuale durante gli IAA non è prevista una sistematica valutazione dei potenziali rischi cui è sottoposto il benessere animale. Scopo del nostro studio è stato valutare i benefici della terapia animale assistita (TAA) nel decorso post-operatorio in chirurgia pediatrica, monitorando anche lo stress dell'animale durante le sedute.

Metodi sono stati arruolati 40 bambini (3-17 anni) sottoposti ad intervento chirurgico in regime di day hospital e randomizzati in: gruppo TAA (con seduta di TAA con cane durante il risveglio dall'anestesia) e gruppo Standard (con risveglio con cure standard).

Ogni seduta con il cane (golden retriever, 7 anni) ha avuto una durata di 20 minuti. Prima e dopo le sedute, nei bambini come indicatori neurologici, cardiovascolari ed endocrinologici di stress e dolore sono stati rilevati: attività EEG (beta >14 Hz), ossigenazione cerebrale prefrontale, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, livelli di cortisolo salivare, scala del dolore con faccine (Face Pain Scale, FPS). Per tutta la durata della seduta il cane è stato filmato; i video sono stati analizzati con il programma Solomon® e tramite software sono stati presi in considerazione, come possibili indicatori di stress, 12 comportamenti che adottava il cane. E' stata inoltre monitorata la frequenza cardiaca dell'animale tramite cardiofrequenzimetro.

Risultati Nel gruppo TAA dopo l'arrivo del cane all'EEG è stata evidenziata una diffusa e rapida attività beta (> 14 Hz), non presente nel gruppo standard ($p < 0.001$). In maniera sincronizzata e secondaria alla risposta neurologica, si è notata l'attivazione di una risposta autonoma cardiovascolare. Lo score del dolore nel gruppo TAA è risultato inferiore rispetto al gruppo standard ($p = 0.01$). Durante tutte le sedute il cane non ha mostrato reazioni di evitamento, altri comportamenti indicatori di stress rilevati si sono evidenziati solo occasionalmente e la frequenza cardiaca si è mantenuta nel range di normalità

Conclusione nei bambini la TAA induce una risposta emozionale pre-frontale e una risposta adattativa autonoma, che facilitano il risveglio e la ripresa dell'attività dopo l'anestesia, e modifica la risposta al dolore. Il cane se adeguatamente preparato non manifesta evidenti reazioni di stress durante le sedute. La TAA con il cane può rappresentare una nuova e utile terapia complementare nel periodo post-operatorio nei bambini sottoposti ad intervento chirurgico, senza rischi per il benessere animale.